



Newsletter 8 settembre 2026



IN EVIDENZA

BENESSERE ANIMALE (SQNBA): SI RIAPRE LO SCONTRO SUL NUOVO DECRETO

Per l'Albo degli Agrotecnici troppe le contraddizioni e le irregolarità: *“È inaccettabile escludere i laureati provenienti da percorsi specifici e coerenti così come la discriminazione professionale di soggetti in pari condizioni”*



Il **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati** ha inviato al Governo ed alla Commissione Europea - *per quanto di sua competenza* - una serie di osservazioni sul progetto di decreto interministeriale che modifica la disciplina del **Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA)**. Con questo Decreto si interviene in particolare sui requisiti previsti per i soggetti che assumeranno la qualifica di "Ispettore del benessere animale", con il compito di verificare gli allevatori (*operatori della produzione primaria*), gli allevamenti e la filiera, ma **sia il contenuto che le modalità di adozione sollevano numerosi interrogativi**.

Viene infatti modificata l'attuale disciplina, che prevede una articolata definizione delle diverse figure abilitate alle verifiche ispettive secondo gli specifici titoli di studio - *e che ha ben funzionato* -, per in parte sostituirla con la singolare equiparazione di due Classi di laurea (*una coerente, l'altra assai meno*) al Medico Veterinario, contemporaneamente **escludendo i laureati in "Scienze zootecniche e tecnologie della produzione animale"** (Classe L38) che oggettivamente sono fra quelli meglio preparati per le funzioni del SQNBA.

Il valore della professionalità delle lauree "equiparate" viene poi riconosciuto solo se si è iscritti in un determinato Albo professionale agrario ma negato se si è iscritti nell'altro analogo.

In concreto il nuovo Decreto, per le attività previste, equipara al Medico Veterinario - *seppure per ora in via temporanea* - i laureati nelle Classi "LM-69 Scienze e tecnologie agrarie" ed "LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali" ma a condizione che siano iscritti nell'Albo degli Agronomi e Forestali, nonostante l'ordinamento italiano permetta loro di iscriversi anche nell'analogo Albo degli Agrotecnici Laureati, così determinando la surreale situazione nella quale **due professionisti in possesso dello stesso titolo universitario e dell'abilitazione alla professione si troverebbero avvantaggiati od impediti a ricoprire una determinata funzione sulla base dell'Albo professionale al quale hanno scelto di iscriversi**, senza alcuna motivazione di pubblico interesse né alcuna plausibile ragione.

Al tempo stesso i laureati in Classe L-38 "**Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali**", il cui corso di studio è interamente dedicato alla zootecnia ed al benessere animale, sono esclusi dal ricoprire le delicate funzioni che invece possono essere svolti dai laureati in "Scienze e tecnologie agrarie".

*«Riteniamo necessario che una modifica del SQNBA, che interviene nei meccanismi di riconoscimento delle figure ispettive, debba essere valutata con criteri rigorosi, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e del principio di "professionalità specifica" – dichiara il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Roberto Orlandi** –. Il benessere animale richiede competenze adeguate e chiaramente individuate, ma proprio per questo le regole di accesso alle attività di valutazione devono essere coerenti con i percorsi formativi, trasparenti e proporzionate. Abbiamo chiesto al Governo di conoscere il percorso logico - ammesso che ci sia - seguito dalle Direzioni dei competenti Ministeri che ha portato alla decisione di discriminare professionisti in possesso dello stesso titolo universitario esclusivamente in funzione dell'Albo di iscrizione. Abbiamo inoltre chiesto le ragioni dell'esclusione della laurea specifica in "Scienze zootecniche e tecnologie della produzione animale" (L38) dalla certificazione della "Produzione primaria", con il contemporaneo inserimento di un'altra laurea, con formazione diversa e non sempre coerente. Se non riceveremo risposte adeguate ed il Decreto nel frattempo almeno sospeso, saremo intransigenti nelle azioni*

successive. Per noi il rispetto della “professionalità specifica” delle competenze di tutte le professioni restano valori irrinunciabili».

Leggi il [Comunicato Stampa](#)

Leggi le [osservazioni inviate alla Commissione Europea](#)

LA PROFESSIONE

ALBO DEI CTU: È POSSIBILE ISCRIVERSI DAL 1° SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE



Il **CTU-Conuslente Tecnico d'Ufficio** è un professionista dotato di particolari competenze professionali e tecniche, animato da spirito di correttezza e trasparenza, a cui il Giudice può affidare consulenze, stime e valutazioni nell'ambito del procedimento civile. Le stesse funzioni sono sostanzialmente svolte dai Periti del Tribunale nell'ambito del processo penale.

Presso ogni Tribunale esiste un “**Elenco dei CTU**” al quale i liberi professionisti, ed in particolare quelli ordinistici, possono iscriversi - *proponendo specifica istanza telematica* -, con il limite di poterlo fare ad un solo “Elenco”, quello corrispondente alla propria residenza o al proprio domicilio professionale.

Una volta presentata la domanda di iscrizione nell'Elenco dei CTU, l'approvazione di questa è demandata ad una Commissione presieduta dal Presidente del Tribunale, alla quale partecipa anche il Presidente del Collegio o dell'Ordine territoriale a cui appartiene il professionista richiedente l'iscrizione come CTU. Il Comitato verifica la veridicità delle dichiarazioni, anche mediante controlli a campione. Il rilascio di dichiarazioni mendaci è motivo di rigetto della domanda di iscrizione o, se questa è già avvenuta, di cancellazione dall'albo.

Le domande di iscrizione possono essere presentate **tra il 1° settembre e il 31 ottobre** (e tra il 1° marzo e il 30 aprile) di ciascun anno. Il comitato si riunisce almeno due volte l'anno, e provvede entro centottanta giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

GLI AGROTECNICI DI TORINO ALLA 77^a FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

Premiata la studentessa Sofia Caligaris, vincitrice della Gara Nazionale degli Istituti Agrari 2026



Nel corso della **77^a edizione della Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola**, storico appuntamento dedicato a una delle produzioni ortofrutticole più rappresentative del territorio piemontese, il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Torino ed Aosta ha organizzato un incontro, volto a presentare la categoria professionale, valorizzare il talento dei giovani e riflettere sul ruolo e sul futuro delle professioni agricole.

Nel corso dell'appuntamento, il Presidente del Collegio **Giovanni Contona**, ha raccontato la storia e l'evoluzione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati dalla sua fondazione, il 6 giugno 1986, ad oggi.

Dopo questo momento celebrativo, il Presidente Contona ha consegnato un **premio** del valore di 300 euro a **Sofia Caligaris** studentessa di Agraria dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Baldessano Roccati" di Carmagnola, per essersi classificata al primo posto alla **Gara Nazionale degli Istituti Agrari** svoltasi lo scorso marzo a Legnago.

Le Gare di agraria sono un'iniziativa itinerante organizzata dagli Istituti Agrari italiani e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, alla quale collabora attivamente l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (con contributi economici agli Istituti e premi agli studenti) in ragione dei valori di impegno, merito e professionalità che contraddistinguono l'iniziativa. Ogni anno l'Istituto Agrario a cui appartiene lo studente vincitore ha l'onere di organizzare l'edizione successiva e questo rende le Gare di agraria uno strumento itinerante, condiviso nei territori.

COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA: AVVISO DI SELEZIONE PER COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO



Il **Comune di Mazzo di Valtellina** (SO) ha pubblicato un avviso pubblico per la selezione **di candidature a Componenti della Commissione comunale per il paesaggio**. L'avviso prevede la formazione di una graduatoria finalizzata alla nomina di 3 Componenti tra i quali verrà nominato un Presidente e un Vicepresidente e di altri 2 Componenti.

Il **Presidente** della Commissione Paesaggio dovrà essere in possesso di laurea ed abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.

I **componenti** devono essere in possesso di diploma Universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in materia attinenti l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali. I componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune al quale si presenta la candidatura.

Gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente tramite PEC - Posta Elettronica Certificata (all'indirizzo: protocollo.mazzo@cert.provincia.so.it) **entro il 16 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

GLI AGROTECNICI DI BOLOGNA AL “RURAL SAS” AL PARCO DEL CHIÙ



Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Bologna** è stato tra i protagonisti di **Rural Sas**, lo spazio dedicato al mondo agricolo e rurale nell'ambito della **Fira di Sdaz**, che si è svolta dal 4 al 6 settembre 2026 nel Borgo di Colle Ameno, a Sasso Marconi.

Durante le tre giornate, al **Parco del Chiù** è stata allestita una **mostra-mercato** con la partecipazione di produttori agricoli e con l'esposizione e la vendita di attrezzature forestali e macchine agricole. L'iniziativa è stata curata dal Consorzio Agrosilvo Pastorale dell'Appennino bolognese "La voce della montagna", in collaborazione con il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Bologna, che ha contribuito così alla realizzazione di uno degli spazi della manifestazione maggiormente legati alle attività produttive e professionali del territorio rurale.

Rural Sas ha, inoltre, offerto ai visitatori la possibilità di conoscere da vicino mezzi e strumenti che raccontano l'evoluzione del lavoro nei campi. Accanto alle moderne attrezzature è stato allestito infatti spazio un'esposizione di macchine agricole d'epoca, curata da Antico Mondo Contadino. Ha completato l'area dedicata all'agricoltura la presenza degli animali domestici e da allevamento, con mucche, pecore, capre, cavalli, galline e conigli, in uno spazio curato dall'Associazione Regionale Allevatori dell'Emilia-Romagna (ARAER) e da Agrifuta società agricola.

La collaborazione del Collegio di Bologna alla mostra-mercato conferma la presenza degli Agrotecnici nelle iniziative dedicate alla valorizzazione dell'agricoltura locale e delle attività che caratterizzano il territorio dell'Appennino bolognese, offrendo al tempo stesso un'occasione di incontro tra professionisti, produttori, operatori del settore e cittadini.

AGROTECNICI DELLE MARCHE: "EH GIÀ SIAMO ANCORA QUA"

Agrotecnici 2026

"eh già siamo ancora qua"

nuovo evento



VENERDI 9 OTTOBRE gli ex alunni e professori dell'Istituto professionale Salvati si incontreranno per trascorrere una giornata insieme.

Alle ore 11,00 la campanella suonerà alla Villa Salvati per l'incontro e successivamente alle 13,00 al ristorante Ponte Magno di Monteroberto (strada provinciale per Staffolo).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Gabriele Santoro o Gianfederico Valentini

Venerdì **9 ottobre**, il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici delle Marche** organizza, presso la propria sede a Villa Serafino Salvati, l'incontro **"Eh già siamo ancora qua"**, dedicato agli ex studenti e al corpo docente dell'Istituto Professionale Agrario Salvati.

L'iniziativa, promossa dagli stessi partecipanti, nasce con l'obiettivo di creare un momento di convivialità e di rafforzamento dei legami tra chi ha condiviso percorsi formativi nel settore agrario, offrendo l'opportunità di ritrovarsi, confrontarsi e celebrare la propria esperienza comune.

L'incontro avrà inizio alle ore 11:00 e proseguirà al Ristorante Ponte Magno di Monteroberto, per concludere la giornata con un pranzo.

AGROTECNICI DI CHIETI: OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DEL PARCO DELLA COSTA TEATINA E DEI TRABOCCHI



Oggi, martedì 8 settembre, alle ore 20.30 presso l'EnoMuseo di Tollo, si svolgerà l'incontro **"Osservazioni sulla proposta del Parco della Costa Teatina e dei Trabocchi"** per presentare, a cittadini, associazioni ed imprese agricole tollesi, osservazioni sulle Misure di Salvaguardia di questi luoghi.

L'evento sarà anche l'occasione per un confronto sulla proposta generale dell'istituzione del Parco della Costa Teatina e dei Trabocchi così come definito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di proposta da Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Nel corso della discussione interverranno i rappresentanti delle varie associazioni agricole ed ordini professionali, tra cui il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Chieti**. Sono stati inoltre invitati i sindaci dei 18 Comuni ricompresi del Parco in modo tale da rendere il dibattito e il confronto attuali, stimolanti e produttivi.

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

CASSA AGROTECNICI: AL VIA IL SECONDO BANDO PER AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E NUOVE COMPETENZE



La **Gestione Separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati** conferma il proprio impegno a favore della crescita professionale degli iscritti pubblicando il **secondo bando** per l'assegnazione di **contributi per la partecipazione a corsi, seminari di aggiornamento e formazione professionale, nonché corsi e master finalizzati all'acquisizione di nuove competenze relative all'esercizio della libera professione.**

Il Comitato Amministratore della Gestione Separata ha confermato uno **stanziamento complessivo di 100.000 euro**, destinato a sostenere gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati che investono nella propria formazione, riconoscendo **contributi fino al 50% della spesa sostenuta**, per un importo massimo di **1.500 euro** per ciascun beneficiario.

La principali **novità** rispetto al precedente bando riguardano la possibilità di richiedere il contributo anche per corsi già frequentati dall'inizio del 2026, purché conclusi entro il 31 gennaio 2027 e svolti per almeno tre quarti nel corso del 2026. Inoltre, sarà possibile sommare più iniziative formative di breve durata, purché il monte ore complessivo raggiunga almeno 25 ore nell'anno, requisito minimo richiesto per l'accesso al beneficio. Inoltre, è data la possibilità all'iscritto di presentare domanda anche per corsi che prevedano poche ore di partecipazione, purché la durata dei moduli svolti raggiunga complessivamente nell'anno le 25 ore.

Possono presentare domanda, in via prioritaria, gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati iscritti alla Gestione previdenziale o che abbiano già presentato domanda di iscrizione, mentre, in via non prioritaria, il bando è aperto anche ai pensionati che continuano a esercitare la professione. Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite PEC (*all'indirizzo: bandoformazione.agrotecnici@pec.enpaia.it*) **dal 1° gennaio al 15 febbraio 2027**, allegando la documentazione attestante le spese sostenute e il positivo completamento dei percorsi formativi.

*“Con questo secondo bando – commenta il Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, **Alessandro Maraschi** – abbiamo voluto rendere la misura ancora più accessibile, recependo le esigenze che ci sono state rappresentate dagli iscritti. La formazione continua è oggi uno degli investimenti più importanti che un libero professionista possa fare: significa acquisire nuove competenze, ampliare gli ambiti di attività e affrontare con maggiore competitività le sfide del mercato. La Cassa continua a investire concretamente sul capitale professionale dei propri iscritti, confermando una visione del welfare che non si limita alla tutela previdenziale, ma accompagna i professionisti lungo tutto il loro percorso di crescita”.*

Leggi il [Comunicato Stampa](#) per saperne di più

**SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO
CON LA CASSA DI PREVIDENZA**

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

PGRA 2026, AGGIORNATE LE PRODUZIONI VIVAISTICHE ASSICURABILI

Con il Decreto n. 429736 del 2 settembre 2026, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha disposto una nuova integrazione del **Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) 2026**, intervenendo sull'elenco delle produzioni vegetali che possono beneficiare degli strumenti di gestione del rischio.

L'aggiornamento riguarda in particolare il **settore vivaistico** e completa le codifiche AGEA relative ai vivai di alberi e arbusti destinati a giardini, parchi, strade e scarpate. Nel Piano vengono inserite specifiche codifiche riferite alle produzioni vivaistiche ornamentali in pieno campo, comprendendo alberi ornamentali caducifoglie, alberi ornamentali sempreverdi e siepi. Queste si affiancano alle corrispondenti produzioni coltivate in vaso già considerate dalla disciplina.

La modifica punta a superare alcune criticità legate alla rappresentazione delle colture nel piano colturale grafico e, soprattutto, a rendere più efficace l'applicazione degli strumenti di gestione del rischio nel comparto vivaistico.

Le nuove produzioni vengono infatti ricomprese nell'elenco di quelle assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica attraverso i Fondi di mutualità danni e il Fondo AgriCat, ampliando così la corretta identificazione delle colture che possono accedere alle forme di protezione previste dal PGRA 2026.

Il provvedimento integra le modifiche già introdotte con il decreto del 30 luglio 2026, nell'ambito del percorso di razionalizzazione e ampliamento della copertura assicurativa previsto per il settore agricolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO, AGGIORNATE LE NOTIFICHE DEL V BANDO

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha pubblicato, con aggiornamento al 1° settembre 2026, nuova documentazione relativa alle notifiche per pubblici proclami del V bando dei **Contratti di filiera e di distretto**.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle ordinanze cautelari del TAR Lazio riguardanti diversi ricorsi relativi alla graduatoria provvisoria del V bando. Ai fini dell'integrazione del contraddittorio, il MASAF precisa che devono essere considerati "controinteressati" tutti i soggetti inseriti nella graduatoria provvisoria approvata con il Decreto direttoriale n. 633056 del 15 novembre 2023.

La pagina ministeriale raccoglie la documentazione relativa ai diversi procedimenti, che interessano numerosi progetti presentati nell'ambito dei Contratti di filiera e di distretto nei **comparti vitivinicolo, cerealicolo, zootecnico, lattiero-caseario, ortofrutticolo, biologico e florovivaistico, oltre ad altre filiere agroalimentari**.

L'**aggiornamento** assume quindi particolare interesse per i soggetti coinvolti nel V bando, che possono consultare sul portale ministeriale gli atti relativi ai singoli ricorsi e gli eventuali elenchi dei controinteressati interessati dalle procedure di notifica.

Clicca [qui](#) per saperne di più

UVA DA VINO DOP E IGP, AGGIORNATI GLI STANDARD VALUE 2026

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste con il Decreto ministeriale n. 381372, ha aggiornato gli **Standard Value 2026 relativi all'uva da vino DOP e IGP**, modificando e integrando gli allegati 4 e 7 del precedente decreto del 9 marzo 2026, n. 114746. I valori costituiscono il riferimento per la determinazione della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili nell'ambito delle assicurazioni agevolate e dell'adesione ai fondi di mutualizzazione.

La principale novità riguarda le specifiche menzioni di uva da vino DOP e IGP che, rispetto alla campagna precedente, hanno registrato una riduzione dello Standard Value superiore al 25%. Per queste produzioni il decreto stabilisce una decurtazione del 10%, anziché del 20% precedentemente applicato, riducendo così l'impatto del calo dei valori di riferimento.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SETTORE VITIVINICOLO, RIMODULATE LE RISORSE PER LA CAMPAGNA 2025/2026

Con il Decreto dipartimentale n. 352721, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha disposto la **rimodulazione della dotazione finanziaria destinata agli interventi del settore vitivinicolo per la campagna 2025/2026**, modificando la precedente ripartizione definita nel dicembre 2024.

La **revisione delle risorse** è stata effettuata tenendo conto delle economie e dei fabbisogni comunicati dalle Regioni e dalle Province autonome, con l'obiettivo di assicurare una gestione più efficace delle risorse europee disponibili. La nuova ripartizione interessa gli interventi per la promozione sui mercati dei Paesi terzi, la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, la vendemmia verde, gli investimenti e la distillazione dei sottoprodotti.

A seguito della rimodulazione, la dotazione complessivamente ripartita ammonta a circa 307,8 milioni di euro.

Di questi, oltre 120,3 milioni sono destinati alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, circa 87,3 milioni alla promozione sui mercati dei Paesi terzi, 71,6 milioni agli investimenti, 7,1 milioni alla vendemmia verde e 21,4 milioni alla distillazione dei sottoprodotti.

Il provvedimento aggiorna quindi la distribuzione delle risorse tra i diversi interventi e territori sulla base delle effettive esigenze emerse nel corso della campagna, consentendo di utilizzare in maniera più efficiente i fondi disponibili per il sostegno e lo sviluppo del comparto vitivinicolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

TOSCANA, APPROVATA LA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE SU AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

La **Giunta regionale della Toscana** ha approvato la **proposta di legge “Agricoltura e sviluppo rurale in Toscana”**, un testo organico composto da 54 articoli che interviene su undici leggi regionali. Il provvedimento punta a sostenere la competitività delle imprese agricole attraverso semplificazione amministrativa, innovazione, sostenibilità e maggiore tutela del lavoro.

Tra le principali **novità** è prevista l’istituzione della Consulta permanente per l’agricoltura e lo sviluppo rurale, per rafforzare il confronto tra Regione e organizzazioni economiche e sociali. Sul fronte del lavoro, vengono potenziati gli strumenti contro il caporalato e la Rete del lavoro agricolo di qualità, con misure volte a rendere più trasparente l’incontro tra domanda e offerta. Si interviene anche sulla semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti, introducendo la diffida per alcune irregolarità formali o sanabili e prevedendo un maggiore ricorso agli strumenti digitali per i controlli. Sul piano ambientale, vengono favorite la valorizzazione del patrimonio rurale senza nuovo consumo di suolo e la realizzazione di piccoli invasi aziendali per migliorare la gestione dell’acqua e la capacità di risposta alla siccità.

Ulteriori disposizioni interessano agriturismo, apicoltura, enoturismo e oleoturismo, tartuficoltura e vivaismo, con l’obiettivo di aggiornare e rendere più semplice la disciplina regionale applicabile alle diverse attività del settore agricolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

L'Aula del Senato ha approvato in prima lettura il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), che è stato trasmesso alla Camera per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Giustizia.

Il 27 novembre si è tenuta l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ASSESTAMENTO

Il testo del disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 (c.d. **DDL Assestamento**), è stato approvato in prima lettura dall'Aula della Camera ed è stato quindi trasmesso al Senato per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Bilancio

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI VII

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali (c.d. **DL carburanti VII**) è stato assegnato alla Commissione Finanze della Camera per l'esame.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL PA

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile (c.d. **DL PA**) è stato presentato alla Camera dove è stato assegnato in sede referente alle Commissioni riunite Bilancio e Ambiente e, in sede consultiva, alle Commissioni Commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Affari Esteri, Difesa, Finanze, Cultura, Trasporti, Attività produttive, Lavoro, Affari sociali, Agricoltura, Politiche UE, alla Commissione parlamentare per le questioni regionali e al Comitato per la legislazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL INFRASTRUTTURE

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti (c.d. **DL Infrastrutture**) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2026 ed è entrata in vigore il giorno successivo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SEMPLIFICAZIONE IMPRESE

Il testo di delega al Governo in materia di semplificazione amministrativa e burocratica in favore delle micro, piccole e medie imprese (c.d. **DDL Semplificazione imprese**) è stato presentato al Senato, ma risulta ancora da assegnare.

Clicca [qui](#) per saperne di più

IMPIANTI VITICOLI, AGEA AGGIORNA LE DISPOSIZIONI SUL SISTEMA DELLE AUTORIZZAZIONI

Con la Circolare n. 69499 del 31 agosto 2026, AGEA ha **aggiornato le disposizioni nazionali di attuazione relative al sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli**, disciplinato dal Decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022 e dalla normativa europea di riferimento. Il provvedimento rappresenta il nuovo riferimento operativo per la gestione delle procedure che regolano l'impianto e il reimpianto dei vigneti sul territorio nazionale.

Il **sistema delle autorizzazioni** è lo strumento attraverso il quale viene regolato l'incremento del potenziale produttivo viticolo, stabilendo le condizioni e le procedure che i produttori devono rispettare per poter realizzare nuovi vigneti. Le disposizioni riguardano, in particolare, le autorizzazioni per nuovi impianti, quelle derivanti dall'estirpazione e successivo reimpianto di superfici vitate e i reimpianti anticipati, per i quali è possibile procedere alla realizzazione del nuovo vigneto prima dell'estirpazione di quello esistente nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa.

La Circolare interviene sulle diverse **fasi della gestione delle autorizzazioni**, a partire dagli adempimenti collegati al fascicolo aziendale e al Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli. Quest'ultimo costituisce lo strumento attraverso il quale vengono registrate e gestite le informazioni relative alle autorizzazioni rilasciate ai produttori, consentendo di verificarne la titolarità, la validità e il successivo utilizzo.

Sono inoltre disciplinate le procedure relative alla **modifica dell'ubicazione delle superfici interessate dalle autorizzazioni**, al cambio della Regione o Provincia autonoma di riferimento e alle ipotesi di subentro nella titolarità. La corretta registrazione delle operazioni assume particolare importanza ai fini del rispetto delle condizioni previste per l'utilizzo delle autorizzazioni e per il mantenimento della coerenza tra le superfici vitate e le informazioni contenute nei sistemi informativi agricoli.

Un capitolo specifico è dedicato al rilascio annuale delle **autorizzazioni per nuovi impianti**. La Circolare fornisce le indicazioni per la presentazione delle domande, la verifica della loro ammissibilità e l'applicazione degli eventuali criteri di priorità, fino alla formazione delle graduatorie e all'assegnazione delle superfici disponibili.

Il meccanismo consente ogni anno di destinare una quota di superficie alla realizzazione di nuovi vigneti, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla disciplina europea e nazionale.

AGEA definisce infine anche le procedure da seguire nel caso delle **autorizzazioni per reimpianto**, rilasciate a seguito dell'estirpazione di una superficie vitata, nonché quelle relative al reimpianto anticipato. Le disposizioni interessano quindi sia le aziende che intendono ampliare la propria superficie vitata attraverso le autorizzazioni per nuovi impianti, sia quelle che devono rinnovare o riorganizzare vigneti già esistenti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 77 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 77** del 27 agosto 2026, prot. n. 68999, AGEA ha definito le disposizioni relative ai controlli degli interventi di investimento FEASR non connessi al sistema SIGC, nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale.

Il provvedimento disciplina le attività di controllo necessarie a verificare la corretta realizzazione degli investimenti finanziati, il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari e la sussistenza delle condizioni previste per l'erogazione degli aiuti.

Le istruzioni costituiscono quindi un riferimento operativo per la gestione dei controlli sugli interventi FEASR non-SIGC, contribuendo a garantire la regolarità delle procedure e la corretta utilizzazione delle risorse destinate allo sviluppo rurale.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 78 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 78** del 31 agosto 2026, prot. n. 69546, AGEA ha definito le disposizioni applicative in materia di condizionalità rafforzata per l'anno 2026, nell'ambito della Politica Agricola Comune.

Il provvedimento riguarda gli obblighi che gli agricoltori beneficiari dei pagamenti PAC sono tenuti a rispettare, con particolare riferimento ai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) previste dalla normativa europea e nazionale.

Le istruzioni disciplinano inoltre i controlli e le eventuali conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli impegni, che possono comportare riduzioni dei pagamenti spettanti ai beneficiari. Il documento costituisce quindi il riferimento operativo AGEA per l'applicazione della condizionalità rafforzata nella campagna 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 78 /2026

Con le Istruzioni Operative n. 79/2026, AGEA ha integrato le precedenti Istruzioni n. 59/2026 relative all'intervento settoriale vitivinicolo "Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione" per la campagna 2026/2027.

Il provvedimento interviene sulle modalità operative per l'accesso all'aiuto destinato alla distillazione dei sottoprodotti ottenuti dalla vinificazione, nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC. La misura interessa la corretta gestione di vinacce e fecce di vino, favorendone il ritiro e l'avvio alla distillazione nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa.

Le nuove istruzioni integrano quindi le disposizioni già emanate da AGEA per la campagna 2026/2027, fornendo agli operatori interessati ulteriori indicazioni per la gestione delle procedure e degli adempimenti connessi all'intervento.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ATTUALITÀ

PAC 2028-2034, VERSO IL SUPERAMENTO DEI DUE PILASTRI E L'ARRIVO DEL FONDO UNICO



La **Politica Agricola Comune** potrebbe cambiare profondamente struttura a partire dal 2028. La **proposta** presentata dalla **Commissione europea** per la programmazione **2028-2034** prevede infatti il **superamento dell'attuale articolazione della PAC in due pilastri**: il primo dedicato principalmente ai pagamenti diretti e agli interventi settoriali e il secondo allo sviluppo rurale. Al loro posto è prevista una nuova architettura basata su un **Fondo unico europeo**, all'interno del quale confluiranno agricoltura e sviluppo rurale insieme ad altre politiche dell'Unione.

Il nuovo strumento, denominato “**Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza**”, punta a riunire diversi fondi oggi separati. Secondo la Commissione, l'obiettivo è ridurre la frammentazione della spesa europea e rendere la programmazione più semplice e flessibile, attribuendo allo stesso tempo maggiori responsabilità agli Stati membri.

La scomparsa dei due pilastri, tuttavia, non comporterebbe la cancellazione dei principali strumenti di sostegno agli agricoltori. La proposta prevede una lista comune di interventi che comprende il sostegno al reddito per superficie, il sostegno accoppiato, gli interventi settoriali, le misure agroambientali e climatiche, gli investimenti nelle aziende agricole, il sostegno ai giovani agricoltori, gli strumenti per la gestione del rischio, l'innovazione e il programma Leader. Gli attuali ecoschemi non comparirebbero più come intervento autonomo, ma verrebbero ricompresi nelle azioni agroambientali e climatiche.

A cambiare in maniera significativa sarebbe invece la programmazione delle risorse. L'attuale Piano Strategico della PAC (PSP) verrebbe sostituito dai **Piani di partenariato nazionali e regionali** (PPNR), destinati a riunire in un unico documento la programmazione non soltanto dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, ma anche di altre politiche finanziate dall'Unione. Agli Stati membri verrebbe concessa maggiore flessibilità nell'adattare gli interventi alle proprie esigenze nazionali, regionali e locali.

Un'altra novità importante riguarda il **cofinanziamento**. Attualmente il primo pilastro della PAC è finanziato interamente con risorse europee, mentre lo sviluppo rurale prevede la compartecipazione nazionale. Nella proposta per il periodo 2028-2034, alcuni interventi fondamentali di sostegno al reddito continuerebbero ad essere finanziati integralmente dall'UE, mentre altre misure richiederebbero una partecipazione finanziaria nazionale. Per gli interventi con una dotazione preassegnata è previsto un cofinanziamento nazionale minimo del 30%, mentre per altre misure le percentuali varierebbero in funzione della categoria della regione interessata. La Commissione ha comunque previsto una dotazione minima riservata di almeno 300 miliardi di euro per il sostegno agli agricoltori, comprendendo gli strumenti di sostegno al reddito e quelli destinati a intervenire in situazioni di crisi. A queste risorse potranno aggiungersi ulteriori finanziamenti nell'ambito dei Piani di partenariato nazionali e regionali.

Per gli agricoltori, dunque, il cambiamento potrebbe riguardare meno la tipologia degli strumenti disponibili e molto di più il modo in cui la PAC viene programmata, finanziata e gestita. Stati e Regioni avrebbero maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse, ma anche maggiori responsabilità nelle scelte sulla loro destinazione. In Italia il confronto assume particolare rilevanza anche per il ruolo che dovranno mantenere il MASAF e le Regioni nella gestione degli interventi agricoli e di sviluppo rurale.

L'assetto, tuttavia, non è ancora definitivo. La proposta della Commissione dovrà completare il percorso negoziale con il Parlamento europeo e il Consiglio e diversi aspetti potranno quindi essere modificati prima dell'entrata in vigore della nuova programmazione, prevista per il 1° gennaio 2028. Il confronto sulla futura PAC sarà dunque decisivo per stabilire non soltanto l'entità delle risorse destinate all'agricoltura, ma anche il grado di autonomia degli Stati e delle Regioni nella loro gestione.

XYLELLA, PRIMO FOCOLAIO IN CALABRIA: SCATTANO LE MISURE DI CONTENIMENTO



La **Xylella fastidiosa** arriva per la prima volta in **Calabria**. Il focolaio è stato individuato nell'agro di **Taurianova**, in provincia di Reggio Calabria, dove le analisi hanno confermato la presenza del batterio *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, la stessa che negli ultimi anni ha provocato gravissimi danni al patrimonio olivicolo pugliese.

L'individuazione è avvenuta a seguito delle attività di controllo e monitoraggio fitosanitario condotte nei mesi di luglio e agosto. Su 35 piante di olivo campionate, sette sono risultate positive. Con il Decreto dirigenziale n. 14746 del 1° settembre, il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria ha quindi ufficialmente individuato il focolaio e disposto la delimitazione dell'area interessata.

Attorno alle piante positive è stata istituita una **zona infetta nel raggio di 50 metri**, mentre la **zona cuscinetto si estende per 2,5 chilometri**, interessando porzioni dei territori comunali di Taurianova, Cittanova e Terranova Sappo Minulio. Nella zona infetta saranno applicate le misure di eradicazione previste dalla normativa europea, mentre nell'area cuscinetto verranno intensificate le attività di monitoraggio. Specifiche disposizioni riguardano inoltre la movimentazione delle piante sensibili al batterio.

La Regione ha costituito un tavolo di crisi per coordinare gli interventi e contenere il focolaio prima che possa estendersi ad altre aree. L'attenzione resta particolarmente alta per il peso dell'olivicoltura nell'agricoltura calabrese e per le conseguenze che un'eventuale diffusione del batterio potrebbe avere sul patrimonio produttivo e paesaggistico regionale.

«Per ora sono pochissime le piante individuate. Abbiamo già costituito un tavolo di crisi e interverremo con grande determinazione [...] per evitare che l'epidemia possa propagarsi», ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura **Gianluca Gallo**, assicurando che la Regione informerà sugli interventi adottati per scongiurare il rischio di diffusione.

G20 FINANZE, AD ASHEVILLE CONFRONTO SU CRESCITA, DEBITO E SQUILIBRI GLOBALI



Squilibri dell'economia mondiale, rilancio della crescita, regolamentazione finanziaria, criptovalute e debito pubblico sono stati al centro del **G20 Finanze di Asheville**, in North Carolina, al quale ha partecipato per l'Italia il ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti**, insieme al governatore della Banca d'Italia **Fabio Panetta**.

Il vertice si è svolto in un quadro internazionale particolarmente complesso, segnato dalle tensioni geopolitiche, dalle difficoltà del commercio mondiale e dalle conseguenze degli shock energetici. La presidenza statunitense ha posto in primo piano la necessità di rafforzare la crescita economica e affrontare gli squilibri globali, con particolare attenzione anche all'aumento del debito e all'invecchiamento della popolazione.

Uno dei temi più delicati ha riguardato proprio gli **squilibri commerciali** tra le principali economie mondiali e, in particolare, il forte surplus della Cina. Il confronto ha evidenziato posizioni differenti tra i Paesi partecipanti, che non sono riusciti a raggiungere un accordo su un comunicato congiunto conclusivo. Al termine dei lavori è stata quindi diffusa una dichiarazione della presidenza statunitense.

Ampio spazio è stato riservato anche alla **sicurezza energetica**, in una fase condizionata dalle tensioni in Medio Oriente e dalle conseguenze dei conflitti in corso. La maggior parte dei Paesi del G20 ha sottolineato l'importanza di garantire una navigazione libera, sicura e prevedibile attraverso lo Stretto di Hormuz e più in generale lungo le principali rotte commerciali, considerata essenziale per la stabilità degli approvvigionamenti e per una crescita economica duratura.

Nel corso della riunione Giorgetti ha inoltre avuto incontri bilaterali con i rappresentanti di Qatar e Corea del Sud. Sul fronte dei conti pubblici, il ministro ha sottolineato il percorso compiuto dall'Italia nella gestione del debito, evidenziando come il Paese si trovi oggi in una situazione più solida rispetto al passato e come la stabilità finanziaria rappresenti un elemento fondamentale per affrontare una fase internazionale caratterizzata da forti incertezze.

«È un momento delicato e complicato. L'Europa deve trovare una forte capacità di coordinamento con gli Stati Uniti», ha dichiarato **Giorgetti** ad Asheville, sottolineando la necessità di mantenere aperto il confronto tra le principali economie di fronte alle crisi e agli squilibri che stanno interessando lo scenario internazionale.

ITALIA - EGITTO, SI RAFFORZA LA COOPERAZIONE SU ENERGIA E TRANSIZIONE VERDE



Gas naturale, fonti rinnovabili, sicurezza degli approvvigionamenti e transizione energetica sono stati al centro della missione al Cairo del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica **Gilberto Pichetto Fratin**, che ha partecipato alla riunione della **Commissione congiunta italo-egiziana**, presieduta dai ministri degli Esteri dei due Paesi.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita la volontà di rafforzare la **cooperazione energetica tra Italia ed Egitto**, ampliandola in particolare nei **settori del gas naturale, delle energie rinnovabili e dei progetti per la transizione verde**. Una collaborazione che si inserisce anche nel quadro del Piano Mattei per l'Africa, attraverso il quale l'Italia sostiene diverse iniziative nel Paese.

Tra gli obiettivi condivisi figurano la **diversificazione del mix energetico**, una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti e la stabilità dei sistemi elettrici, accompagnando al tempo stesso il passaggio verso fonti a basse emissioni. Nel confronto è entrato anche il nucleare di nuova generazione, indicato dal ministro come una possibile fonte complementare allo sviluppo delle energie rinnovabili.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al ruolo strategico che Italia ed Egitto possono svolgere come **hub energetici** nel Mediterraneo. L'Italia rappresenta infatti un punto di collegamento verso l'Unione europea, mentre l'Egitto costituisce un ponte verso il Mediterraneo orientale e il Medio Oriente. In questa prospettiva, la cooperazione riguarda le interconnessioni elettriche e le infrastrutture per gas e petrolio, guardando in futuro anche alle opportunità offerte da biometano e idrogeno.

Il partenariato si estende inoltre alla tutela ambientale, con particolare riferimento all'economia circolare, alla protezione dei mari e alla gestione delle risorse idriche. Proprio sull'acqua, Pichetto ha ricordato i due appuntamenti internazionali che Roma ospiterà a fine settembre dedicati alla cooperazione nel Mediterraneo.

«Italia ed Egitto condividono l'obiettivo di diversificare il proprio mix energetico, rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti, garantire stabilità al sistema elettrico e accompagnare la transizione verso sistemi energetici a basse emissioni», ha dichiarato il Ministro **Gilberto Pichetto Fratin**.

LAVORO, A LUGLIO OCCUPAZIONE STABILE: 307MILA OCCUPATI IN PIÙ IN UN ANNO



A **luglio 2026** l'occupazione in Italia rimane stabile rispetto al mese precedente, mentre diminuiscono sia le persone in cerca di lavoro sia gli inattivi. È quanto emerge dai dati provvisori diffusi dall'Istat, che indicano un **tasso di occupazione fermo al 63,2%** e un tasso di disoccupazione in discesa al 5,8%, con una riduzione di 0,1 punti percentuali.

Nel confronto con giugno, la stabilità complessiva dell'occupazione deriva da andamenti differenti tra le diverse categorie: aumentano gli occupati tra gli uomini, i dipendenti permanenti, gli autonomi e nella fascia di età 35-49 anni, mentre diminuiscono tra le donne, i dipendenti a termine e nelle altre classi di età.

Le persone in cerca di lavoro calano dell'1,1%, pari a 17mila unità in meno. La diminuzione interessa gli uomini e quasi tutte le fasce di età, con l'eccezione dei 35-49enni. Il tasso di disoccupazione complessivo scende così al 5,8%, mentre quello giovanile registra un lieve aumento, raggiungendo il 18,9%. Sostanzialmente stabile il tasso di inattività, pari al 32,8%.

Più marcata è la crescita se si guarda al confronto con lo scorso anno. Rispetto a luglio 2025 gli occupati sono aumentati dell'1,3%, pari a 307mila persone in più. L'incremento è dovuto soprattutto alla crescita dei dipendenti permanenti, aumentati di 303mila unità, e degli autonomi, cresciuti di 85mila, mentre i dipendenti a termine diminuiscono di 82mila.

Anche il dato trimestrale conferma una **dinamica positiva dell'occupazione**: tra maggio e luglio 2026 si registrano 91mila occupati in più (+0,4%) rispetto al trimestre febbraio-aprile. Nello stesso periodo aumentano però anche le persone in cerca di lavoro, mentre diminuisce il numero degli inattivi.

Clicca [qui](#) per saperne di più

BANDI E CONCORSI

PREMIO DI STUDIO EMILIO SERENI, APERTO IL BANDO 2027-2028

CIA – Agricoltori Italiani e Istituto Alcide Cervi promuovono la **VII edizione del Premio di Studio Emilio Sereni 2027-2028**, dedicata al tema **“La terra a chi la lavora. Emilio Sereni e le lotte contadine nell'Italia contemporanea”**. L'iniziativa intende sostenere la ricerca scientifica e valorizzare il patrimonio documentario legato a Emilio Sereni, mettendo a concorso un saggio inedito sulle lotte contadine, sulle loro trasformazioni e sulla loro eredità dagli anni Quaranta a oggi. Al vincitore sarà riconosciuto un contributo di 3.000 euro.

Possono partecipare coloro che possiedono una laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento in discipline socio-economiche, politiche, storiche, antropologiche, geografiche, agrarie, ambientali o paesaggistiche e che non abbiano compiuto 40 anni alla data di pubblicazione del bando. È previsto un punteggio aggiuntivo per l'iscrizione o il conseguimento di titoli in percorsi post-laurea pertinenti, come dottorati, master e scuole di specializzazione.

La candidatura deve comprendere, oltre alla domanda, un progetto preliminare di ricerca, il curriculum scientifico-professionale e la documentazione richiesta dal bando. Le domande dovranno essere presentate **entro il 15 ottobre 2026**; la selezione si concluderà entro il 3 novembre, mentre l'elaborato finale del vincitore dovrà essere consegnato entro ottobre 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : CONTRIBUTI ECONOMICI RICOMPOSIZIONE FONDIARIA AREE AGRICOLE

La **Regione Lombardia** ha pubblicato il bando per l'erogazione di **contributi economici ricomposizione fondiaria aree agricole** per le annualità 2026 e 2027, finalizzato a contrastare il fenomeno dell'eccessivo frazionamento dei fondi agricoli, attraverso il riconoscimento di un contributo economico, a copertura delle spese sostenute per onorari notarili da persone fisiche o giuridiche che, nelle forme previste dall'ordinamento civile, acquisiscono la proprietà di terreni o fabbricati a destinazione agricola.

Sono beneficiari le persone fisiche o giuridiche che sostengono spese notarili per trasferimenti immobiliari (compravendite, permute, donazioni) di terreni e/o fabbricati agricoli avvenuti.

La presentazione delle domande di contributo **per l'annualità 2026 va dal 3 agosto 2026 e fino al 15 settembre 2026**, mentre per l'annualità 2027 dal 2 agosto 2027 e fino al 15 settembre 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE UMBRIA : SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Umbria** ha pubblicato il bando dell'intervento SRG08 “**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**” del CSR 2023-2027, finalizzato a favorire il trasferimento delle innovazioni direttamente nelle aziende e nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali, sostenendo la sperimentazione in condizioni reali di nuove tecnologie, processi produttivi e modelli organizzativi. Il sostegno può raggiungere il 100% della spesa ammissibile.

Possono partecipare partenariati che coinvolgano imprese e operatori dei settori agricolo, forestale e agroalimentare, insieme ad altri soggetti dell'AKIS, tra cui organismi di ricerca e soggetti attivi nell'innovazione. Il ruolo di capofila deve essere assunto da un'impresa o da un operatore delle filiere interessate.

Le domande possono essere presentate entro il **30 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE ABRUZZO: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Abruzzo** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali.

Sono beneficiari del bando gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell’art. 2135 del Codice civile, purché l’impresa rientri nella categoria delle micro o piccole imprese. La misura è pensata per aziende agricole che vogliono diversificare la propria attività verso settori extra-agricoli connessi all’azienda. In particolare, gli investimenti possono riguardare attività come agriturismo, fattorie didattiche, agrinido, agricoltura sociale, oltre a piccoli impianti aziendali di trasformazione e spazi per la vendita di prodotti aziendali

Le domande devono essere presentate entro il **31 agosto 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE VENETO: INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO

La **Regione Veneto** ha pubblicato il bando SRD06 “**Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo**”, finalizzato a sostenere il recupero della capacità produttiva delle aziende agricole colpite da eventi eccezionali, contribuendo al rafforzamento della competitività e della resilienza del settore agricolo regionale. Il bando finanzia i danni provocati dall’evento di vento forte verificatosi nei giorni 1 e 2 settembre 2025 nei Comuni di Belfiore, Bovolone, Erbè, Isola della Scala, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all’Adige, Salizole, San Bonifacio e Zevio, in provincia di Verona.

Gli aiuti finanziano il ripristino di impianti frutticoli, viticoli e olivicoli, vivai e serre nei Comuni interessati. Possono accedere al sostegno gli imprenditori agricoli singoli o associati e le

cooperative agricole di produzione che abbiano subito danni riconducibili all'evento calamitoso riconosciuto dal MASAF.

Le domande devono essere presentate **entro le ore 23:59 del 26 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE BASILICATA: INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELLA VIVAISTICA FORESTALE

La **Regione Basilicata** ha pubblicato il bando “**Sostegno agli investimenti per lo sviluppo della vivaistica forestale**”, finalizzato a rafforzare un comparto strategico per la tutela della biodiversità e della variabilità genetica del patrimonio boschivo regionale, aumentando la disponibilità di materiale di propagazione di qualità per interventi di imboscamento, rimboscamento e riqualificazione ambientale, anche in ambito urbano e periurbano.

Possono beneficiare del sostegno le imprese vivaistiche forestali lucane, che potranno ottenere un contributo in conto capitale, in regime de minimis, per investimenti in macchinari, attrezzature e strutture destinate alla produzione di piante forestali.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

UTILIZZO DELLE BIOMASSE PER UN' AGRICOLTURA SOSTENIBILE E UN' ECONOMIA CIRCOLARE

Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Italia

V:
Università
degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli

Riutilizzo delle biomasse per un'agricoltura sostenibile e un'economia circolare

CORSO DI ALTA FORMAZIONE – I EDIZIONE, A.A. 2026/27

Trasformiamo gli scarti in risorse, coltiviamo il futuro.

Un percorso innovativo e interdisciplinare per acquisire competenze avanzate nella valorizzazione delle biomasse, nella sostenibilità ambientale e nella progettazione di filiere circolari.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenze interdisciplinari** per processi di trasformazione delle biomasse in fertilizzanti, bioedilizia, energia, materiali basati su legno ed energia rinnovabile.
- Competenze tecniche avanzate** per la gestione di sistemi di compostaggio, siero-compostaggio, fermentazione anaerobica, produzione di biomethanazione.
- Valutazione della sostenibilità ambientale ed economica** con metodologie LCA, carbon footprint e analisi costi-benefici.

- Quadro normativo e opportunità di finanziamento** (Dsg. L. 2078/2010, End-of-Life, PNRR, PNRR PIR, PNRR, LIFE, Horizon Europe).
- Networking e collegamenti** con il sistema produttivo e istituzionale europeo, cooperativo, start-up ed enti pubblici.

**6 CFU
RICONOSCIUTI
al termine del corso**

IN SINTESI

DURATA TOTALE

128 ore di formazione
distribuite in 10 mesi

IN PRESENZA A PISA

26 - 30 ottobre 2026

presso la Scuola Superiore Sant'Anna

ONLINE

02 novembre 2026 - 31 luglio 2027

VISITE TECNICHE

in azienda leader del settore delle biomasse

PROVA FINALE

certifica di apprendimento
per il conseguimento di 6 CFU

PARTICIPANTI

massimo 50 iscritti

ISCRIZIONI

DOMANDA DI ADESIONE

Ente 2-28 SETTEMBRE 2026
ore 23:59
esclusivamente online

QUOTA DI ISCRIZIONE

€ 800,00

Possibilità di pagamento
in unica soluzione
o in due rate

La quota include: partecipazione a tutte le lezioni,
materiale didattico e mensa nei giorni in presenza.

IL PERCORSO FORMATIVO

MODULO 1

LEZIONI FRONTALI IN PRESENZA

- Introduzione** alla tematica
con docenti ed esperti
di diverse aree della
e interdisciplinare.

MODULO 2

LEZIONI ONLINE E VISITE

- Scienze, interdisciplinari**
e su studio con
interazione diretta.

MODULO 3

VISITE TECNICHE IN AGENZIA

- Esperienze pratiche**
per conoscere da vicino
le tecnologie innovative.

**“Competenze, innovazione
e responsabilità per
un'agricoltura rigenerativa”**

A CHI È RIVOLTO

Laureati triennali, magistrali e dottorandi delle seguenti aree:

- Scienze agrarie, forestali e zootecniche
- Economia e gestione aziendale
- Biomedicina e scienze biotecnologiche
- Pianificazione territoriale e ambientale
- Ingegneria ambientale, energetica e industriale
- e altre affini (solo almeno complessive nel settore)
- Scienze e tecnologie per l'ambiente

DUE ATENEI, UN PERCORSO PER L'AGRICOLTURA DEL FUTURO.

Insieme per formare professionisti capaci di generare valore, innovazione e sostenibilità.

La **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** e l'**Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"** organizzano la prima edizione del **Corso di Alta Formazione "Riutilizzo delle biomasse per un'agricoltura sostenibile e un'economia circolare"**, per l'anno accademico 2026/2027. Il percorso ha una durata complessiva di **128 ore distribuite in 10 mesi** e prevede un massimo di 50 partecipanti.

Il corso ha l'obiettivo di fornire competenze avanzate per la valorizzazione delle biomasse, approfondendo i processi di trasformazione in fertilizzanti, biostimolanti, materiali bio-based ed energia rinnovabile. Il programma affronta inoltre la gestione dei sistemi di compostaggio, vermicompostaggio, digestione anaerobica, pellet e fitoremediazione, insieme alla valutazione della sostenibilità ambientale ed economica e al quadro normativo e alle opportunità di finanziamento.

Le attività inizieranno con le **lezioni in presenza a Pisa dal 26 al 30 ottobre 2026**, presso la Scuola Superiore Sant'Anna, e proseguiranno **online dal 2 novembre 2026 al 31 luglio 2027**, con seminari e approfondimenti. Sono previste anche visite tecniche presso aziende del settore delle biomasse.

La domanda di ammissione deve essere presentata **entro le ore 23:59 del 28 settembre 2026**, esclusivamente online.

Clicca qui per saperne di più

CORSO ON-LINE “CONSULENTE HACCP PLUS”



Prenderà il via il **12 settembre 2026** il **corso online “Consulente HACCP Plus”**, percorso di alta formazione professionale proposto da Falchi & Partners attraverso ConsulenteHACCP.com. Il progetto prevede la creazione di un corso di alta formazione, definibile sia come professionalizzante, sia come di specializzazione, dedicato al seguente target:

- aspiranti consulenti HACCP per piccole e medie imprese
- tecnici / responsabili qualità, o aspiranti tali, di imprese alimentari di medie e grandi dimensioni
- tecnici già operativi sul mercato, come liberi professionisti o come collaboratori di società di consulenza, che intendono specializzarsi

Il percorso prevede complessivamente **44 ore di formazione più l'esame finale** e punta a fornire non soltanto le competenze tecniche necessarie per la consulenza HACCP, ma anche strumenti pratici per l'avvio e la gestione dell'attività professionale. Il programma affronta la redazione dei manuali di autocontrollo, l'analisi del rischio, la tracciabilità e le procedure di ritiro e richiamo, i rapporti con gli organi di controllo, oltre agli aspetti legati alla comunicazione, al marketing professionale e all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

L'impostazione del corso è orientata quindi a una formazione operativa e multidisciplinare, pensata per accompagnare il professionista nelle diverse fasi dell'attività di consulenza, dalla valutazione dei rischi alla predisposizione della documentazione, fino alla gestione del rapporto con l'impresa cliente e con gli enti di controllo. L'esame conclusivo consisterà in un questionario a risposta multipla seguito da un colloquio individuale.

Le lezioni si svolgeranno interamente **online** in modalità sincrona, con formula **weekend**. Il calendario prevede incontri il **12, 13, 19, 20, 26 e 27 settembre**, con possibilità alternativa del 3 ottobre per il modulo sui controlli ufficiali, e ulteriori lezioni il **4 e 10 ottobre 2026**. È possibile aderire all'intero percorso oppure acquistare singoli moduli e corsi di approfondimento. Il numero di posti disponibili è per un massimo di 15 partecipanti.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

OLIVE EXHIBITION



OLIVE EXHIBITION

10 settembre 2026
ore 15.00

Colle Optimo
Società Agricola srl
SP 89 Mariotto - Mellitto, Km 11 + 300
Mariotto (BA)
Puglia

FOCUS

- Meccanizzazione
- Irrigazione di precisione
- Innovazione varietale
- Forme di allevamento

SALUTI ISTITUZIONALI

- Dott. Agr. Arrigo **GUERRIERI** - Presidente ODAF Bari

SPEAKER

- Federica **DEL VECCHIO** - Moderatrice Fruit Communication
- Nicola **RUGGIERO** - Presidente Oliveti d'Italia
- Andrea **PEZZOLLA** - Consigliere Delegato Oliveti d'Italia
- Alessandro **LEONE** - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
- Nicola **DI CORRADO** - Sutterra
- Andreas **STORTI** - Abomin
- Luigi **EVANGELISTA** - Gowan Italia
- Michele **LOMONACO** - Almagra
- Luigi **QUATELA** - Cordini

BUFFET
al termine dell'evento
Iscriviti ora: <https://forms.gle/YdnomVCKteegswfE7>

Evento organizzato da:

Logo: **assoproli.**
Logo: **laFavolosa**
Logo: **CONSORZIO OLIVETI D'ITALIA**

Logo: **Fruit**
Logo: **LUV**

Il **10 settembre 2026**, alle ore 15.00, presso la società agricola Colle Optimo di Mariotto (Bari), si terrà **Olive Exhibition**, evento dedicato alle nuove tecniche e soluzioni per l'olivicoltura. Al centro dell'incontro quattro focus: meccanizzazione, irrigazione di precisione, innovazione varietale e forme di allevamento, con la partecipazione di esperti e rappresentanti del settore.

Per partecipare è necessario iscriversi.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CITY' SCAPE 2026



Il **17 e 18 settembre 2026**, presso la Triennale di Milano, si svolgerà evento **City'Scape Award & Symposium 2026** organizzato da PAYSAGE.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

IL SISTEMA AGROALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA



Mercoledì **23 settembre**, alle ore 11:00 si svolgerà incontro online "**Il Sistema Agroalimentare dell'Emilia-Romagna - Presentazione del Rapporto anno 2025**".

Per partecipare è necessario iscriversi entro martedì 22 settembre alle ore 13:00.

Clicca [qui](#) per iscriverti

FARMING DAYS 2026

[illegible][illegible]

Il **24 settembre 2026**, presso l'Azienda Agricola Ubezio di Sozzago (Novara), si terrà una nuova tappa dei **Farming Days 2026**, promossi dal Consorzio Italiano Biogas (CIB). La giornata sarà dedicata alla filiera del **biogas** e **biometano agricolo**, con prove in campo sulla distribuzione del digestato e sulle minime lavorazioni, oltre a momenti di confronto sulle prospettive del settore e sulle opportunità per le aziende agricole.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca qui per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.